



COGNOME NOME _____ MATRICOLA _____

FAD TEST 1° MODULO

“La comunicazione in urgenza ed emergenza e di routine”

In riferimento alle materiale bibliografico fornito, rispondere ai seguenti quesiti considerando che una sola è la risposta corretta.

1. Che cos'è il metodo SBAR?

- a- Un metodo strutturato per la trasmissione di informazioni cliniche che non richiedono un'immediata attenzione e decisione.
- b- Un metodo strutturato per la trasmissione di informazioni cliniche che richiedono un'immediata attenzione e decisione.
- c- Un metodo non strutturato per la trasmissione di informazioni cliniche che richiedono una decisione.
- d- Un metodo non strutturato per la trasmissione di informazioni non cliniche.

2. Che cosa indica l'acronimo SBAR?

- a- Situation, Background, Anesthetist e Recommendation.
- b- Situation, Background, Assessment e Rehabilitation.
- c- Subject, Background, Assessment e Recommendation.
- d- Situation, Background, Assessment e Recommendation.

3. La check list della SBAR è:

- a- S: identificazione del paziente e rapido inquadramento della situazione;
B: diagnosi, anamnesi significativa, allergie, risultati di laboratorio e di altri interventi diagnostici;
A: segni vitali, valutazioni cliniche, preoccupazioni con dati oggettivi a supporto;
R: specificare richieste, formulare suggerimenti chiarendo i tempi e le modalità di attuazione.
- b- S: diagnosi, anamnesi significativa, allergie, risultati di laboratorio e di altri interventi diagnostici;
B: identificazione del paziente e rapido inquadramento della situazione;
A: segni vitali, valutazioni cliniche, preoccupazioni con dati oggettivi a supporto;
R: specificare richieste, formulare suggerimenti chiarendo i tempi e le modalità di attuazione.
- c- S: identificazione del paziente e rapido inquadramento della situazione
B: diagnosi, anamnesi significativa, allergie, risultati di laboratorio e di altri interventi diagnostici;
A: specificare richieste, formulare suggerimenti chiarendo i tempi e le modalità di attuazione ;
R: segni vitali, valutazioni cliniche, preoccupazioni con dati oggettivi a supporto.

- d- S: identificazione del paziente e rapido inquadramento della situazione;
B: specificare richieste, formulare suggerimenti chiarendo i tempi e le modalità di attuazione;
A: segni vitali, valutazioni cliniche, preoccupazioni con dati oggettivi a supporto;
R: diagnosi, anamnesi significativa, allergie, risultati di laboratorio e di altri interventi diagnostici.

4. La metodologia SBAR può essere usata:

- a- Solo in ambito ospedaliero.
- b- Solo in situazioni di emergenza.
- c- In tutti gli ambiti clinici.
- d- Solo per simulazioni teoriche.

5. In situazioni di emergenza il metodo SBAR:

- a- E' efficace perché migliora la qualità delle informazioni ma ne riduce la velocità di trasmissione.
- b- E' inefficace perché migliora la qualità delle informazioni e ne aumenta la velocità di trasmissione.
- c- E' efficace perché riduce la qualità delle informazioni ma ne aumenta la velocità di trasmissione.
- d- E' efficace perché migliora la qualità delle informazioni e ne aumenta la velocità di trasmissione.

6. Relativamente all'approfondimento n.3 relativo al full text di *Randmaa et al* - 2014, gli autori dello studio sostengono che:

- a- L'implementazione del metodo SBAR non porti ad alcun risultato statisticamente significativo in termini di esiti per il paziente.
- b- L'implementazione del metodo SBAR diminuisca il numero di incident report.
- c- L'implementazione del metodo SBAR migliori la percezione di efficacia comunicativa interprofessionale, il clima di sicurezza complessivo e diminuisca il numero di incident report registrati.
- d- L'implementazione del metodo SBAR aumenti il numero di incident report.

Data _____

Firma _____